

CONSIGLIO DEL CENTRO DI ARCHEOLOGIA CRETESE
dell'Università di Catania

Riunione del 20.09.2001

Il giorno 20 settembre 2001, alle ore 10,00 si riunisce nei locali del Dipartimento SAFIST, ex Istituto di Archeologia, il consiglio del Centro di Archeologia Cretese. Presenti i proff. V. La Rosa, E. Ciliberto, A. Geraci, G. Pappalardo, E. Pagello, A. Pezzino, G. Rizza, O. Troja; i dott. S. Garraffo, P. Mazzoleni e P. Militello. Assenti giustificati i proff. F. Tomasello e D. Palermo. Presiede il prof. V. La Rosa, funge da segretario il dott. P. Militello. All'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) Comunicazioni del Direttore.
- 2) Programmi di ricerca anno 2002.
- 3) Contratto pubblicazione.
- 4) Cooptazione nuovi membri.
- 5) Elezione Direttore triennio 2001-2004.

1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore è lieto di comunicare al Consiglio che i dott. E. Pagello e P. Militello sono risultati idonei al concorso per professore di II fascia. E' inoltre lieto di presentare il primo volume delle Monografie di Archeologia Cretese, dal titolo "L'Innesamento neopalaziale di Selì di Kamilari a Creta" a cura di V. La Rosa e N. Cucuzza, e di assicurare che è in stampa il volume secondo della rivista Creta Antica, che si spera di presentare in occasione del Congresso Cretologico Internazionale che si terrà ad ottobre ad Elounda (Creta). Aggiunge quindi che è stata perfezionata tramite il Comando dei Vigili del Fuoco di Herakleion, la pratica per la prevenzione antincendio della Casa di Priniàs, sede scientifica del Centro. Sarà in tal modo possibile al geom. Salmeri, a suo tempo incaricato, di portare a termine l'incarico affidatogli dall'Ufficio servizio prevenzione e protezione dei rischi del nostro Ateneo.

Il Direttore informa inoltre che la dott. C. Belfiore, con il tutorato del A. Pezzino, ha in corso di svolgimento una tesi di dottorato in geologia presso il nostro Ateneo sulla classificazione delle argille delle ceramiche TM I e TM III di Haghia Triada e Festòs. All'uopo la dott. Belfiore è stata, tramite il Centro, messa in contatto con il dott. Kilikoglou del Centro di Ricerche Demokritos di

Atene e con il Fitch Laboratory della British School at Athens, per prendere dimestichezza con le banche dati sulla ceramica egea ivi conservate. La dott. Belfiore ha già raggiunto Atene le scorse settimane, ed ha in programma un sopralluogo a Festòs per i primi giorni di ottobre insieme con il Direttore del Centro e il dott. Kilikoglou.

Il Direttore comunica ancora la avvenuta rimozione che la dott. A. Karetsou, già Direttore della Soprintendente alle Antichità della Creta Centrale (Eforia di Herakleion) e da sempre punto di riferimento per le attività del Centro a Creta, è stata promossa ad altro incarico. La funzione è stata temporaneamente assunta dalla Soprintendente alle Antichità della Creta occidentale, dott. M. Vlasakis. Si è creata pertanto una situazione di precarietà aggravata dalla possibilità che in futuro la direzione del Museo di Herakleion e quella della Soprintendenza siano separate e che venga inoltre istituita una Soprintendenza apposita per la Messarà.

Il Direttore ricorda infine al Consiglio che nei prossimi mesi sarà necessario provvedere alla ratifica del bilancio consuntivo per il 2001 e del bilancio preventivo per l'anno 2002, adempimento finora non effettuati per mancanza di assegnazioni.

In attesa che pervenga la rendicontazione ufficiale da parte dell'Area Finanziaria di Ateneo, ritiene opportuno comunicare in via ufficiosa che le somme acquisite nell'anno 2001 sono state di lit. 15.000.000 da trasferimento fondi prof. La Rosa, lit. 4.000.000 da contributo della Facoltà di Lettere e Filosofia per la stampa del primo volume delle Monografie di Archeologia Cretese, lit. 7.000.000 dal Dipartimento di Chimica come pagamento consulenza Stage in Grecia (mese di aprile 2000), lit. 35.000.000 da assegnazione contributo Ministero degli Esteri per il prof. G. Rizza. Tali somme sono state spese per il pagamento del volume primo delle Monografie (lit. 22.000.000), per spese connesse con la campagna di scavo a Priniàs anno 2001 (lit. 35.000.000), per missioni di studio e spese varie legate alla attività del Centro (manutenzione telefoni, riparazione fax etc. lit. 4.000.000).

2) Programmi di ricerca.

In vista del suo prossimo incontro con il Direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene, prof. E. Greco, e della scadenza, il 30 novembre p.v., del termine per la presentazione delle richieste di attività di ricerca al Ministero della Cultura greco, il Direttore chiede ai membri del Centro di esporre le loro richieste per le attività di ricerca dell'anno 2002.

Il prof. Rizza, dopo avere esposto i risultati delle ricerche condotte nell'anno in corso, richiede la concessione di una autorizzazione per lavori di pulizia a Priniàs, sulla Patela, nell'area dei templi già indagata dal Pernier, in vista di una ripresa dello scavo nell'anno 2003. Chiede inoltre

l'autorizzazione allo studio e alla riproduzione mediante calco delle sculture da Priniàs in esposizione al Museo Archeologico di Herakleion, in vista di una nuova proposta ricostruttiva.

Il prof. Pappalardo rinnova la sua richiesta di autorizzazione al trasporto di macchinari per la esecuzione in loco di analisi chimiche. Si tratta delle apparecchiature per analisi PIXE-ALFA per analisi chimiche non distruttive sui pigmenti, per le quali sono richieste particolari precauzioni nel trasporto, a causa della loro radiattività, e delle nuove apparecchiature XRF-autostabilizzanti, per analisi non distruttive del nucleo ceramico, per le quali il trasporto non pone problemi particolari di sicurezza.

Il prof. Geraci richiede, previa tuttavia assegnazione di congrui fondi, l'autorizzazione ad eseguire voli per riprese aereofotografiche nella zona di Festòs e Haghia Triada.

Il dott. Garraffo, che continuerà lo studio della documentazione numismatica da Gortina per la quale ha già ottenuto l'incarico ufficiale dal responsabile della Missione, informa anche che è in corso una trattativa per una sua eventuale collaborazione con il Museo Nazionale Romano e il Museo Archeologico di Herakleion per la pubblicazione delle monete della collezione Giamalakis, in subentro al prof. Malgieri già incaricato della pubblicazione. Se le trattative dovessero avere esito positivo, sarebbe necessario chiedere l'autorizzazione allo studio.

Il prof. Pezzino e il dott. Mazzoleni dichiarano che per l'anno prossimo il loro sforzo consisterà soprattutto nella attività di tutoraggio della ricerca condotta dalla dott. Belfiore sulla ceramica TM I e III da Festòs e Haghia Triada.

Il prof. Troja comunica di essere giunto alla conclusione delle sue indagini per la datazione alla termoluminescenza dei forni di Festòs e Haghia Triada e di essere stato in grado di elaborare una metodologia innovativa per la datazione dei campioni fuori contesto, senza ricorso alla dosimetria ambientale. Sulla base di questi risultati egli pensa di estendere l'indagine anche ai rivestimenti di argilla delle pareti.

Il prof. Ciliberto propone di continuare la sua indagine sulle malte Antico Minoiche, già avviata, per la quale chiede nuovi campioni.

La prof. Pagello comunica che la prevista indagine sui sistemi di illuminazione dei palazzi cretesi si è rivelata di notevole complessità e si è estesa alle aree circostanti dell'Egitto e del Vicino Oriente. Informa inoltre di avere in progetto uno studio sui viaggiatori veneziani a Creta partendo dallo spoglio delle carte conservate presso l'Accademia Olimpica di Vicenza.

Il dott. Militello comunica che per l'anno 2002 ha in previsione il completamento della edizione dei materiali da Festòs e Haghia Triada connessi con la tessitura.

Il prof. La Rosa, dopo avere ricordato che il prof. Tomasello continuerà la sua indagine sul settore Sud-Ovest del Palazzo di Festòs e che il prof. Palermo proseguirà le sue ricerche sui depositi

geometrici ed orientalizzanti da Priniàs e Festòs, informa che la propria attività di ricerca per l'anno 2002 è subordinata alla accettazione della richiesta di autorizzazione per la continuazione dello scavo nel settore a Sud della Casa a Sud della Rampa. In caso di risposta negativa la priorità sarà data alla pubblicazione dei risultati e dei materiali finora rinvenuti a Festòs e Haghia Triada.

3) Contratto pubblicazione.

Contrariamente a quanto indicato nella Convocazione, non si è in grado di sottoporre al Consiglio la bozza di contratto per la pubblicazione del secondo volume delle Monografie di Archeologia Cretese. Questo prevede due lavori monografici, rispettivamente a cura di O. Palio (La casa neopalaziale di Chalara a Festòs) e P. Militello (Gli affreschi minoici di Festòs), con appendice di E. Ciliberto. Il manoscritto è stato comunque sottoposto all'editore per un preventivo, al quale il Direttore ha ricordato che l'offerta valida rimaneva quella a suo tempo avanzata per il primo volume della collana, accettata dal Consiglio, con eventuale aumento in rapporto ai dati ISTAT.

Il Direttore pone a questo punto il problema del prezzo di vendita del primo volume della collana, che ha mostrato ai presenti, e che consta di 240 pagine. Il prof. La Rosa reputa che il prezzo di copertina deve essere tale da non scoraggiare gli acquisti, ma neanche tale da svalutare il valore del volume. Il prof. Rizza propone di calcolare il prezzo dei volumi sulla base del numero di pagine, partendo da un costo medio di lit. 800 a pagina. La prof. Pagello di calcolarlo sulla base del costo complessivo e del numero di copie date al Centro. Dopo accurata valutazione anche dei prezzi di copertina di altri volumi consimili editi dalla Erma di Bretschneider, il Consiglio alla unanimità approva la proposta di suggerire all'editore, per il primo volume delle Monografie di Archeologia Cretese, un prezzo di copertina intorno alle lit. 200.000.

4) Cooptazione nuovi membri

Il Direttore comunica di avere ricevuto richiesta di adesione, delle quali dà lettura, al Centro da parte del prof. Luigi Tortorici e Carmelo Monaco (vedi Allegati 1,2). Egli conosce i richiedenti, con i quali ha discusso delle problematiche relative alle fasi di distruzione sismica del Primo Palazzo di Festòs e che hanno effettuato alcune ricognizioni a Creta nel mese di agosto di quest'anno. Reputa pertanto assai opportuna la loro cooptazione nel Centro.

All'unanimità il Consiglio approva.

5) Elezione del nuovo Direttore.

Il Direttore ricorda che in data 13 ottobre 2001 scade il triennio della sua carica ed è necessario procedere, come da statuto, alla nomina del nuovo Direttore.

Prima tuttavia reputa opportuno effettuare un breve consuntivo di questi tre anni. Questo consuntivo è sicuramente positivo: il Convegno di Roma del dicembre 2000, a cui hanno partecipato in massima parte i componenti del Centro, ha dimostrato la levatura e la risonanza internazionale delle attività del Centro stesso, mentre la giornata del 4 maggio ha reso noto in maniera evidente alla comunità scientifica dell'Università di Catania il carattere interdisciplinare delle ricerche e la fattiva collaborazione tra le diverse cattedre ad esso afferenti. Durante questo periodo altri cinque membri si sono aggiunti a quelli presenti all'atto della costituzione del Centro, dimostrandone la capacità di attrazione, mentre i tre volumi finora editi o in corso di edizione sottolinea la vitalità scientifica della istituzione.

Il Direttore propone dunque di procedere alla votazione. Alla unanimità viene nominato Direttore per il triennio 2001-2004 il prof. Vincenzo La Rosa.

Alle ore 12,30, non avendo altro da deliberare, la seduta è sciolta.

Il Direttore

Prof. Vincenzo La Rosa

Il Segretario

Dott. Pietro Militello